

La maggiore rappresentatività della confederazione di cui al primo comma è accertata dal consiglio provinciale. Il relativo provvedimento è impugnabile dinanzi alla sezione autonoma di Bolzano del tribunale amministrativo regionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1978

LEONE

Andreotti - Anselmi - Stammati

Visto, il Guardasigilli: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1978
Atti di Governo, registro n. 16, foglio n. 25

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 luglio 1978, n. 569

Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di coordinamento fra catasto e libri fondiari e delega alla Regione delle funzioni amministrative in materia di catasto (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 27 settembre 1978, n. 270)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto l'art. 107, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri delle finanze, di grazie e giustizia e del tesoro;

D e c r e t a :

Art. 1

Le funzioni amministrative statali in materia di catasto terreni e urbano, nell'ambito della regione

Welchem Verband im Sinne des Abs. 1 die größte Repräsentativität zukommt, wird von Landtag festgestellt. Die entsprechende Maßnahme kann vor der autonomen Sektion Bozen des regionalen Verwaltungsgerichtes angefochten werden.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 6. Jänner 1978

LEONE

Andreotti - Anselmi - Stammati

Gesehen, der Siegelbewahrer: BONIFACIO
Registriert beim Rechnungshof am 16. März 1978
Regierungsakte, Register Nr. 16, Blatt Nr. 25

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK
vom 31. Juli 1978, Nr. 569

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet der Koordinierung von Kataster und Grundbuch und Übertragung der Verwaltungsbefugnisse auf dem Gebiete des Katasterwesens auf die Region (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 27. September 1978, Nr. 270)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

v e r f ü g t

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;
auf Grund des Art. 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;

nach Anhören der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

nach Anhören des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Finanzminister, dem Justizminister und dem Schatzminister;

Art. 1

Die Verwaltungsbefugnisse des Staates auf dem Sachgebiet des Grund- und Gebäudekatasters im Be-

Trentino-Alto Adige, sono esercitate, per delega dello Stato, dalla Regione.

Le funzioni amministrative delegate vengono esercitate dagli organi regionali in conformità alle direttive emanate dal Ministero delle finanze.

In caso di difformità alle direttive emanate dal Ministero delle finanze o di persistente inattività degli organi regionali nell'esercizio delle funzioni delegate, qualora le attività relative alle materie delegate comportino adempimenti propri dell'amministrazione da svolgersi entro termini perentori previsti dalla legge e termini risultanti dalla natura degli interventi, il Ministro delle finanze può disporre il compimento degli atti relativi in sostituzione dell'amministrazione regionale.

Art. 2

In relazione alla delega di cui all'articolo precedente è attribuita alla Regione la potestà di emanare, nella materia delegata, norme legislative di organizzazione e di spesa, nonché norme di attuazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 117 della Costituzione, al fine di coordinare i procedimenti amministrativi relativi al catasto ed ai libri fondiari.

Le leggi della Regione non possono in ogni caso pregiudicare la disciplina dei rapporti giuridici privati e l'esercizio della potestà tributaria statale.

Art. 3

In caso di soppressione di una pretura e conseguente aggregazione del suo territorio ad altra pretura, la Giunta regionale, ferma la competenza territoriale del pretore, ha facoltà di mantenere i preesistenti uffici tavolari nelle sedi originarie.

Art. 4

Nei procedimenti relativi agli affari tavolari, il conservatore del libro fondiario esercita le funzioni del cancelliere.

Art. 5

La Regione comunica i dati e le notizie relative alla materia delegata secondo le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero delle finanze.

reich der Region Trentino-Südtirol werden kraft Übertragung durch den Staat von der Region ausgeübt.

Die übertragenen Verwaltungsbefugnisse werden von den Organen der Region gemäß den vom Finanzministerium erlassenen Richtlinien ausgeübt.

Im Falle einer Abweichung von den vom Finanzministerium erlassenen Richtlinien oder bei fortgesetzter Säumnis der Organe der Region bei der Ausübung der übertragenen Befugnisse kann der Finanzminister die Erledigung der entsprechenden Akte an Stelle der Regionalverwaltung verfügen, wenn die Tätigkeiten betreffend die übertragenen Sachgebiete Verwaltungshandlungen erfordern, die innerhalb von im Gesetz vorgesehenen Fallfristen und aus der Art der Maßnahmen sich ergebenden Fristen vorzunehmen sind.

Art. 2

Bezüglich der Übertragung nach dem vorstehenden Artikel ist die Region befugt, auf dem übertragenen Sachgebiet Gesetzesbestimmungen über Organisation und Ausgaben sowie Durchführungsbestimmungen im Sinne des Art. 117 letzter Absatz der Verfassung zur Koordinierung der Verwaltungsverfahren betreffend das Kataster- und Grundbuchswesen zu erlassen.

Die Gesetze der Region dürfen auf keinen Fall die Regelung der privatrechtlichen Verhältnisse und die Ausübung der staatlichen Steuerhoheit beeinträchtigen.

Art. 3

Im Falle der Auflösung eines Bezirksgerichtes und der darauffolgenden Angliederung seines Gebietes an ein anderes Bezirksgericht steht dem Regionalausschuß das Recht zu, unbeschadet der örtlichen Zuständigkeit des Bezirksrichters die vorher bestehenden Grundbuchsämter am ursprünglichen Amtssitz zu belassen.

Art. 4

In den Grundbuchverfahren übt der Grundbuchsführer die Aufgaben des Leiters der Gerichtskanzlei aus.

Art. 5

Die Region teilt die Daten und die Auskünfte betreffend das übertragene Sachgebiet gemäß den vom Finanzministerium festgesetzten Einzelbestimmungen und Fristen mit.

Art. 6

Sono trasferite alla Regione le sezioni catasto terreni ed urbano degli uffici tecnici erariali di Trento e di Bolzano ed i relativi uffici periferici.

Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto il Ministero delle finanze provvederà, d'intesa con la Regione, alla determinazione del contingente, per carriera e qualifica, del personale in servizio alla data di entrata in vigore del decreto stesso presso gli uffici tecnici erariali di cui al primo comma addetto allo svolgimento delle funzioni delegate alla Regione ai sensi del precedente art. 1.

Il personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto presso gli uffici di cui al comma precedente ha diritto di chiedere il trasferimento alla Regione entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale di cui al comma successivo. La Regione, tra il personale che chiede il trasferimento, individua nei limiti del contingente di cui al secondo comma, i dipendenti da trasferire nel ruolo regionale o comunque alle dipendenze della Regione, con precedenza del personale che all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto svolge le funzioni delegate alla Regione.

Fino all'entrata in vigore della legge regionale di ristrutturazione del servizio e del personale in relazione alle funzioni delegate alla Regione, il personale di cui ai commi precedenti rimane addetto ai servizi catastali.

Al personale trasferito alla Regione sono fatte salve le posizioni economiche rispettivamente già acquisite nel ruolo di provenienza.

In corrispondenza al contingente di personale di ruolo e non di ruolo trasferito, vengono ridotti, con decorrenza dalla data del trasferimento, i relativi ruoli organici dell'Amministrazione delle finanze e gli eventuali contingenti non di ruolo cui il personale appartiene, nonché il ruolo locale della stessa amministrazione di cui alla tabella n. 4 allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Art. 7

Per lo svolgimento da parte della Regione delle funzioni amministrative ad essa delegate con il presente decreto, sarà attribuita alla medesima, per le spese di funzionamento, una somma che viene stabilita annualmente in sede di formazione del bilancio dello Stato.

Art. 6

Die Abteilungen des Grund- und Gebäudekatasters der ärarialtechnischen Ämter von Trient und Bozen und die entsprechenden Außenämter werden auf die Region übertragen.

Binnen sechzig Tagen nach Inkrafttreten dieses Dekretes bestimmt das Finanzministerium im Einvernehmen mit der Region das nach Laufbahn und Rang gegliederte Kontingent des bei Inkrafttreten des Dekretes bei den ärarialtechnischen Ämtern nach Abs. 1 im Dienst befindlichen Personals, das mit der Ausübung der im Sinne des vorstehenden Art. 1 auf die Region übertragenen Befugnisse betraut ist.

Das Personal, das sich bei Inkrafttreten dieses Dekretes bei den Ämtern nach dem vorstehenden Absatz im Dienst befindet, hat das Recht, binnen sechzig Tagen nach Inkrafttreten des im nachfolgenden Absatz vorgesehenen Regionalgesetzes die Überstellung an die Region zu beantragen.

Die Region bestimmt aus dem Personal, das die Überstellung beantragt, im Rahmen des Kontingentes nach Abs. 2 jene Bediensteten, welche in den Stellenplan der Region oder sonstwie zur Region zu überstellen sind, wobei der Vorrang dem Personal gebührt, das bei Inkrafttreten dieses Dekretes die auf die Region übertragenen Befugnisse ausübt.

Bis zum Inkrafttreten des Regionalgesetzes über die Neuordnung des Dienstes und des Personals hinsichtlich der auf die Region übertragenen Befugnisse bleibt das Personal nach den vorstehenden Absätzen weiterhin dem Katasterdienst zugeteilt.

Dem an die Region überstellten Personal wird die Beibehaltung der im Herkunftsstellenplan bereits erreichten besoldungsrechtlichen Stellung gewährleistet.

Entsprechend dem Kontingent des überstellten planmäßigen und außerplanmäßigen Personals werden vom Tage der Überstellung an die entsprechenden Stellenpläne der Finanzverwaltung und die allfälligen außerplanmäßigen Kontingente, denen das Personal angehört, sowie der örtliche Stellenplan derselben Verwaltung nach der dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 beigelegten Tabelle 4 verringert.

Art. 7

Zur Ausübung der mit diesem Dekret auf die Region übertragenen Verwaltungsbefugnisse wird der Region für die Ausgaben betreffend die Tätigkeit der Ämter ein Betrag zugewiesen, der jährlich bei der Erstellung des staatlichen Haushaltes festgesetzt wird.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 luglio 1978

PERTINI

Andreotti - Malfatti - Bonifacio - Pandolfi

Visto, il Guardasigilli: BONIFACIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1978

Atti di Governo, registro n. 19, foglio n. 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 luglio 1978, n. 571

Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 27 settembre 1978, n. 270)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visti gli articoli 89, 100 e 107, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno, di grazia e giustizia, del tesoro e delle poste e delle telecomunicazioni;

D e c r e t a :

Art. 1

Il secondo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è modificato come segue:

« Le commissioni, nominate per un triennio, sono composte di quattro membri effettivi e quattro supplenti, scelti per metà tra i cittadini di madre lingua italiana e per metà tra i cittadini di madre lingua tedesca della provincia di Bolzano ».

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 31. Juli 1978

PERTINI

Andreotti - Malfatti - Bonifacio - Pandolfi

Gesehen, der Siegelbewahrer: BONIFACIO

Registriert beim Rechnungshof am 23. September 1978

Regierungsakte, Register Nr. 19, Blatt Nr. 1

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK
vom 31. Juli 1978, Nr. 571

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporz in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 27. September 1978, Nr. 270)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

v e r f ü g t

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

auf Grund der Art. 89, 100 und 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;

nach Anhören der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

nach Anhören des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Innenminister, dem Justizminister, dem Schatzminister und dem Minister für Post- und Fernmeldewesen;

Art. 1

Der zweite Absatz des Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nummer 752 wird wie folgt geändert:

« Die Kommissionen werden für drei Jahre bestellt und bestehen aus vier wirklichen Mitgliedern und vier Ersatzmitgliedern, die zur Hälfte aus den Bürgern italienischer Muttersprache und zur Hälfte aus den Bürgern deutscher Muttersprache der Provinz Bozen ausgewählt werden ».